

ROVA

saxophone quartet

Dixieland e contrappunto, sperimentazione e tradizione eurocolta: il ROVA saxophone quartet è all'avanguardia dell'immaginazione musicale da quasi trent'anni



DANIELE MASTRANGELO

SEGUE A PAGINA 60

«**R**OVA: jazz? Molti direbbero certamente di no. Musica attuale? Eppure suoniamo su strumenti nati oltre centocinquanta anni fa. Americani? Certo, ma con la profonda influenza e non soltanto il fascino delle tradizioni musicali europee».

Quando due realtà all'apparenza lontane, pur mantenendosi nel rispetto della loro natura e dei loro bisogni, si incontrano, spesso accade che il senso comune tenti di renderne ancora più netti e arbitrari i confini. Quanti oggi tentano di costringere la musica entro concetti geografici oppure quanti ancora sono convinti che la separazione fra scrittura ed improvvisazione sia perfettamente sovrapponibile a quella fra musica classica da un lato e jazz dall'altro? Si dimentica in questo modo che esiste una scrittura ed una pratica dell'improvvisazione la quale appartiene tanto al mondo della musica colta che del jazz.